

Servizi di convitto per gli studenti del secondo ciclo a. s. e f. 2023/2024

Approvazione del bando per il finanziamento di progetti delle istituzioni scolastiche e formative relativi all'organizzazione dei servizi di convitto

Delibera n. 2170 del 01/12/2023

Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 articoli 16, comma 4-bis e 112, comma 2-bis. Approvazione di un bando per il finanziamento di progetti delle istituzioni scolastiche e formative del sistema educativo provinciale relativi all'organizzazione di servizi di convitto per gli studenti del secondo ciclo. Anno scolastico e formativo 2023/2024.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 2170 Prot. n. 40/2023-D

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 articoli 16, comma 4-bis e 112, comma 2-bis. Approvazione di un bando per il finanziamento di progetti delle istituzioni scolastiche e formative del sistema educativo provinciale relativi all'organizzazione di servizi di convitto per gli studenti del secondo ciclo. Anno scolastico e formativo 2023/2024.

Il giorno 01 Dicembre 2023 ad ore 08:45 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI

Presenti: VICEPRESIDENTE ACHILLE SPINELLI

ASSESSORE ROBERTO FAILONI

MATTIA GOTTARDI

MARIO TONINA

Assenti: ASSESSORE CLAUDIO CIA

FRANCESCA GEROSA

Assiste: IL DIRIGENTE NICOLA FORADORI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2023-D335-00082

Pag 1 di 6

Num. prog. 1 di 34

Il Relatore comunica:

la legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino" (di seguito "legge provinciale sulla scuola"), come modificata dall'articolo 6 della legge provinciale 20 giugno 2016 n. 10, prevede all'articolo 16, comma 4-bis che "Con deliberazione della Giunta provinciale, che ne stabilisce i criteri, possono essere assegnate alle istituzioni scolastiche e formative del secondo ciclo risorse per l'organizzazione di servizi di convitto per gli studenti".

L'articolo 112 della sopra citata legge provinciale sulla scuola prevede al comma 2-bis lettera b) che la Giunta provinciale possa utilizzare il fondo per la qualità del sistema educativo provinciale anche "per finanziare progetti per percorsi d'istruzione e formazione caratterizzati dall'innovazione della didattica e dell'organizzazione, compresa l'attivazione di eventuali servizi residenziali per gli studenti"; il medesimo

articolo 112 stabilisce al successivo comma 2-ter che "i progetti e le iniziative previsti dal comma 2-bis sono individuati e realizzati dalla Provincia, anche avvalendosi di soggetti privati, o individuati dalla Provincia, anche su proposta delle istituzioni scolastiche e formative provinciali e paritarie, e realizzati da esse".

Al fine di dare attuazione alle previsioni normative sopra descritte, in continuità con le iniziative già attuate con il sostegno provinciale nei precedenti anni scolastici, si propone, in attesa degli opportuni approfondimenti circa la sostenibilità di detti interventi di diritto allo studio nell'ambito di quanto disposto in materia di assistenza scolastica dalla legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, di dare continuità al bando per il finanziamento di progetti delle istituzioni scolastiche e formative del sistema educativo provinciale destinati all'organizzazione di servizi di convitto per gli studenti e le studentesse del secondo ciclo - anno scolastico/formativo 2023/2024, di cui all'Allegato A) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

L'intervento disciplinato nel bando è volto a sostenere i servizi di convitto ed educativi extrascolastici per gli studenti e le studentesse del secondo ciclo residenti in Trentino e frequentanti le istituzioni scolastiche e formative del sistema educativo provinciale, dando priorità alle iniziative attivate nei territori periferici, ossia al di fuori dei comuni di Trento e Rovereto. L'obiettivo è di consentire agli studenti e alle studentesse l'effettiva possibilità di frequentare percorsi di studio anche lontani dal luogo di residenza, affiancando altresì al servizio di convitto attività educative extrascolastiche quali, a titolo esemplificativo, il supporto nello studio individuale e la partecipazione a progetti culturali o sportivi nonché forme di intervento specifiche per l'accoglienza di studenti e studentesse in situazioni di disagio.

Per la determinazione del finanziamento si confermano i seguenti parametri:

- a) contributo annuale per studente/studentessa per il servizio di convitto: E 1.800,00;
- b) contributo annuale per studente/studentessa convittore per i servizi educativi extrascolastici: E 200,00;
- c) assegnazione massima concedibile per singolo progetto: euro E 45.000,00.

Il periodo per la presentazione delle proposte progettuali da parte delle istituzioni scolastiche e formative è stabilito a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento fino al 12 dicembre 2023.

L'approvazione delle graduatorie dei progetti ammessi e la determinazione dei finanziamenti spettanti a ciascuna istituzione scolastica e formativa saranno disposte dalle competenti strutture del Dipartimento istruzione e cultura.

Il finanziamento sarà liquidato in due soluzioni come di seguito indicato:

RIFERIMENTO : 2023-D335-00082

Pag 2 di 6

Num. prog. 2 di 34

- una prima rata, pari ai 4/9 del finanziamento, in seguito all'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria dei progetti ammessi e dei finanziamenti spettanti, previo invio della richiesta di liquidazione e contestuale comunicazione da parte dell'istituzione scolastica/formativa dell'attivazione del servizio di convitto; la richiesta di liquidazione deve essere presentata entro il 31 dicembre 2023;

- una rata a saldo, pari ai 5/9 del finanziamento, previo invio della richiesta di liquidazione, corredata della relazione conclusiva illustrativa delle attività realizzate nell'anno scolastico/formativo 2023/2024 e del prospetto riepilogativo finanziario della spesa sostenuta e delle entrate conseguite sottoscritti dal legale rappresentate, secondo quanto richiesto dal bando; la richiesta di saldo dovrà essere presentata entro 90 giorni dalla conclusione dell'anno scolastico/formativo 2023/2024.

Considerato il numero di progetti attivati nei precedenti anni scolastici e formativi è stabilita per l'anno scolastico/formativo 2023/2024 una spesa massima complessiva pari ad euro 270.000,00 ripartita come di seguito indicato:

A) complessivi euro 45.000,00 per progetti presentati da istituzioni scolastiche e formative provinciali di cui:

- euro 20.000,00 a carico dell'esercizio finanziario 2023;
- euro 25.000,00 a carico dell'esercizio finanziario 2024;

B) complessivi euro 225.000,00 per progetti presentati da istituzioni scolastiche/formative paritarie di cui:

- euro 100.000,00 a carico dell'esercizio finanziario 2023;
- euro 125.000,00 a carico dell'esercizio finanziario 2024.

Ai fini della copertura della spesa massima programmata dal presente provvedimento sono utilizzate le

risorse disponibili sui capitoli di bilancio 252702 e 252705 degli esercizi finanziari 2023 e 2024, destinati al finanziamento degli interventi sul Fondo per la qualità del sistema educativo provinciale, a favore rispettivamente delle istituzioni scolastiche e formative provinciali e delle istituzioni scolastiche e formative paritarie, come di seguito indicato:

con riferimento all'esercizio finanziario 2023:

- per il finanziamento dei progetti presentati da istituzioni scolastiche e formative provinciali, euro 20.000,00 sulle risorse disponibili del capitolo 252702;

- per il finanziamento dei progetti presentati dalle istituzioni scolastiche e formative paritarie, euro 100.000,00 a valere sulle risorse programmate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2365 di data 16 dicembre 2022, per il finanziamento di particolari progetti e iniziative di cui all'articolo 112 comma 2-bis della legge provinciale n. 5 del 2006, nello specifico al punto 7.7 del dispositivo per il capitolo 252705 (prenotazione fondi 2020965 posizione 4);

con riferimento all'esercizio finanziario 2024:

- per il finanziamento dei progetti presentati da istituzioni scolastiche e formative provinciali, euro 25.000,00 sulle risorse disponibili del capitolo 252702;

- per il finanziamento dei progetti presentati dalle istituzioni scolastiche e formative paritarie, euro 125.000,00 sulle risorse disponibili del capitolo 252705.

Con il presente provvedimento è altresì approvata la seguente modulistica che forma parte integrante e sostanziale:

RIFERIMENTO : 2023-D335-00082

Pag 3 di 6

Num. prog. 3 di 34

- domanda di finanziamento - Allegato 1;
- scheda progetto - Allegato 2;
- preventivo finanziario - Allegato 3;
- domanda di liquidazione prima rata - Allegato 4
- domanda di liquidazione saldo - Allegato 5
- relazione illustrativa conclusiva - Allegato 6
- prospetto riepilogativo finanziario - Allegato 7

Visti gli artt. 2 e 9 della Legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 recante "Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo".

Visto il parere di conformità dell'UMST Semplificazione e digitalizzazione già acquisito in data 30 settembre 2020.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- viste le norme e gli atti citati in premessa;
- visto l'art. 56 e allegato 4/2 del decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare il "Bando per il finanziamento di progetti delle istituzioni scolastiche e formative del sistema educativo provinciale relativi all'organizzazione di servizi di convitto per gli studenti e le studentesse del secondo ciclo. Anno scolastico e formativo 2023/2024", di cui all'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di stabilire che il periodo per la presentazione delle proposte progettuali decorre dalla data di pubblicazione del presente provvedimento alla data del 12 dicembre 2023;

3. di dare atto che l'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi e la determinazione dei finanziamenti spettanti a ciascuna istituzione scolastica e formativa saranno disposte con provvedimento del Dipartimento istruzione e cultura;

4. di stabilire che la liquidazione del finanziamento sarà effettuata in due soluzioni come di seguito indicato:

- una prima rata, pari ai 4/9 del finanziamento, in seguito all'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria dei progetti ammessi e dei finanziamenti spettanti, previo invio della richiesta di

liquidazione e contestuale comunicazione da parte dell'istituzione scolastica e formativa dell'attivazione del servizio di convitto; la richiesta di liquidazione deve essere presentata entro il 31 dicembre 2023;

RIFERIMENTO : 2023-D335-00082

Pag 4 di 6

Num. prog. 4 di 34

- una rata a saldo, pari ai 5/9 del finanziamento, previo invio della richiesta di liquidazione, corredata della relazione conclusiva illustrativa delle attività realizzate nell'anno scolastico/formativo 2023/2024 e del prospetto riepilogativo finanziario della spesa sostenuta e delle entrate conseguite sottoscritti dal legale rappresentate, secondo quanto richiesto dal bando; la richiesta di saldo dovrà essere presentata entro 90 giorni dalla conclusione dell'anno scolastico/formativo 2023/2024;

5. di destinare al finanziamento delle proposte progettuali presentate ai sensi del presente bando la somma massima complessiva di euro 270.000,00, di cui euro 45.000,00 per progetti presentati da istituzioni scolastiche e formative provinciali ed euro 225.000,00 per progetti presentati da istituzioni scolastiche e formative paritarie;

6. di prenotare la somma complessiva di euro 270.000,00 di cui al punto precedente in base al criterio della presumibile esigibilità della spesa, come di seguito indicato:

- euro 20.000,00 sul capitolo 252702 dell'esercizio finanziario 2023;

- euro 100.000,00 sul capitolo 252705 a valere sulle risorse programmate con la deliberazione della Giunta provinciale n. 2365 di data 16 dicembre 2022, per il finanziamento di particolari progetti e iniziative di cui all'articolo 112 comma 2-bis della legge provinciale n. 5 del 2006,

nello specifico al punto 7.7 del dispositivo, per il capitolo 252705 (prenotazione fondi 2020965 posizione 4);

- euro 25.000,00 sul capitolo 252702 dell'esercizio finanziario 2024;

- euro 125.000,00 sul capitolo 252705 dell'esercizio finanziario 2024;

7. di dare atto che, per il finanziamento derivante dal presente provvedimento, non è necessario acquisire il Codice unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP), ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3, come modificato con il Decreto legge 16 luglio 2020, n. 76;

8. di approvare la seguente modulistica che del presente atto forma parte integrante e sostanziale:

- domanda di finanziamento - Allegato 1;

- scheda progetto - Allegato 2;

- preventivo finanziario - Allegato 3;

- domanda di liquidazione prima rata - Allegato 4

- domanda di liquidazione saldo - Allegato 5

- relazione illustrativa conclusiva - Allegato 6

- prospetto riepilogativo finanziario - Allegato 7

9. di pubblicare il presente provvedimento sul sito www.vivoscuola.it, ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 e s.m..

RIFERIMENTO : 2023-D335-00082

Pag 5 di 6 RC - MZ

Num. prog. 5 di 34

Adunanza chiusa ad ore 09:45

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

001 ALLEGATO A) BANDO CONVITTI

002 MODULO 1

003 MODULO 2

004 MODULO 3

005 MODULO 4

006 MODULO 5

007 MODULO 6

008 MODULO 7

Elenco degli allegati parte integrante IL PRESIDENTE

Maurizio Fugatti IL DIRIGENTE

Nicola Foradori Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico

firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

RIFERIMENTO : 2023-D335-00082

Pag 6 di 6

Num. prog. 6 di 34

ALLEGATO A)

Bando per il finanziamento di progetti delle istituzioni scolastiche e formative del sistema educativo provinciale relativi all'organizzazione di servizi di convitto per gli studenti e le studentesse del secondo ciclo. Anno scolastico/formativo 2023/2024.

1. Oggetto e finalità

La legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino" (di seguito "legge sulla scuola"), come modificata dall'articolo 6 della legge provinciale 20 giugno 2016 n. 10, prevede all'articolo 16, comma 4-bis: "Con deliberazione della Giunta provinciale, che ne stabilisce i criteri, possono essere assegnate alle istituzioni scolastiche e formative del secondo ciclo risorse per l'organizzazione di servizi di convitto per gli studenti".

L'articolo 112 della sopra citata legge sulla scuola prevede al comma 2-bis lettera b) che la Giunta provinciale utilizza il fondo per la qualità del sistema educativo provinciale anche "per finanziare progetti per percorsi d'istruzione e formazione caratterizzati dall'innovazione della didattica e dell'organizzazione, compresa l'attivazione di eventuali servizi residenziali per gli studenti"; il medesimo articolo 112 stabilisce al successivo comma 2-ter: "i progetti e le iniziative previsti dal comma 2-bis sono individuati e realizzati dalla Provincia, anche avvalendosi di soggetti privati, o individuati dalla Provincia, anche su proposta delle istituzioni scolastiche e formative provinciali e paritarie, e realizzati da esse".

In attuazione della sopracitata normativa, il presente bando disciplina le modalità per la concessione di finanziamenti alle istituzioni scolastiche e formative, provinciali e paritarie, per l'organizzazione di servizi di convitto e di servizi educativi extrascolastici connessi, dando priorità alle iniziative attivate nei territori periferici, ossia al di fuori dei comuni di Trento e Rovereto. L'obiettivo è di supportare l'offerta scolastica e formativa delle aree territoriali periferiche ma in generale di consentire agli studenti e alle studentesse del secondo ciclo residenti in Trentino l'effettiva possibilità di frequentare percorsi di studio anche lontani dal luogo di residenza, affiancando altresì al servizio di convitto attività educative extrascolastiche quali, a titolo esemplificativo, il supporto nello studio individuale e la partecipazione a progetti culturali o sportivi nonché forme di intervento specifiche per l'accoglienza e l'inserimento degli studenti e delle studentesse, in particolare stranieri e in situazione di disagio.

2. Soggetti beneficiari Possono presentare domanda di finanziamento per l'organizzazione di un progetto di convitto secondo le modalità previste dal presente bando le istituzioni scolastiche e formative del secondo ciclo, provinciali e paritarie, del sistema educativo provinciale.

Le istituzioni scolastiche e formative operanti in un'unica sede presentano una sola domanda di finanziamento; quelle articolate su più sedi possono presentare più domande di finanziamento purché inerenti a strutture convittuali diverse. Qualora due o più istituzioni scolastiche e formative intendano realizzare un unico progetto mediante accordo di rete, dovrà essere presentata un'unica domanda di finanziamento da parte del legale rappresentante dell'istituzione individuata capofila della rete.

L'Istituto Agrario di San Michele all'Adige gestito dalla Fondazione Edmund Mach non è ammesso all'intervento in quanto l'attività dello stesso è finanziata su apposito Accordo di Programma.

Num. prog. 7 di 34

3. Caratteristiche dei progetti finanziabili a. Riferimento temporale dei progetti I progetti riguardano l'anno scolastico e formativo 2023/2024 e devono concludersi entro e non oltre il 31 agosto 2024.

b. Requisiti obbligatori per l'ammissibilità del progetto Il progetto di convitto deve prevedere:

- la disponibilità per ciascuna struttura convittuale di almeno 20 posti per studenti e studentesse residenti in Trentino;

- la compartecipazione finanziaria degli studenti e delle studentesse al servizio di convitto;
- l'attivazione di almeno un servizio educativo extrascolastico annesso al convitto e aperto anche a studenti e studentesse non convittori.

Non saranno ammessi progetti per i quali l'istituzione ha ottenuto o richiesto specifici finanziamenti in attuazione di leggi provinciali o di misure del Fondo sociale europeo.

4. Modalità per la presentazione della domanda e documentazione da allegare La domanda di finanziamento deve essere redatta utilizzando l'apposito modulo debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal legale rappresentante dell'istituzione scolastica o formativa proponente; la domanda è trasmessa al Dipartimento istruzione e cultura - Servizio istruzione entro la data del 12 dicembre 2023.

Le domande presentate oltre il predetto termine non saranno accolte.

La domanda è trasmessa con le seguenti modalità:

- tramite Pi.Tre per gli enti pubblici federati;
- tramite posta elettronica certificata PEC all'indirizzo dip.istruzioneecultura@pec.provincia.tn.it per gli altri soggetti; qualora la domanda sia inviata con firma autografa, è necessario allegare copia della carta d'identità del sottoscrittore.

Alla domanda va allegata la seguente documentazione redatta sull'apposita modulistica:

- Proposta progettuale: sono illustrate le finalità, i contenuti e le modalità organizzative del progetto, con riferimento al servizio di convitto e ai servizi educativi extrascolastici connessi; in particolare sono descritte le motivazioni e gli obiettivi della proposta progettuale, la presenza di un eventuale accordo di rete, i soggetti esterni coinvolti, la localizzazione e il numero complessivo di posti della struttura convittuale; il numero degli studenti/studentesse iscritti al servizio di convitto per l'anno scolastico 2023/2024;

l'importo della retta a carico degli studenti/studentesse convittori distinta fra residenti in Trentino e non residenti; la descrizione dei servizi educativi extrascolastici connessi al convitto; le modalità organizzative di tali servizi e il numero e la tipologia del personale utilizzato;

- Piano finanziario del progetto: sono indicate la spesa complessiva prevista, dettagliata per le diverse voci di costo e le entrate complessive previste che devono comprendere la Num. prog. 8 di 34 compartecipazione degli studenti e delle studentesse al servizio di convitto e l'eventuale compartecipazione per i servizi educativi extrascolastici connessi;

- Dichiarazione sostitutiva di certificazione (ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) attestante che per il personale utilizzato nell'attuazione del progetto si è ottemperato all'obbligo di cui all'art. 2 del D.lgs. 4 marzo 2014, n. 39 (Certificato penale del casellario giudiziale richiesto dal datore di lavoro) al fine di verificare:

- l'assenza di condanne in via definitiva per delitti non colposi, per i quali non è intervenuta la riabilitazione o l'estinzione del reato, per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale;
- l'assenza di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori; e attestante altresì:
- l'assenza di condanne in via definitiva per delitti non colposi, per i quali non è intervenuta la riabilitazione o l'estinzione del reato, di cui all'articolo 600 del codice penale.

5. Spese ammissibili e spese non ammissibili Si considerano spese ammissibili le spese direttamente inerenti la proposta progettuale per la gestione del servizio di convitto e l'erogazione dei servizi educativi extrascolastici connessi.

Sono ammissibili le spese per:

- locazione di immobili e strutture;
- utenze;
- personale addetto al servizio di convitto e ai servizi educativi extrascolastici connessi;
- segreteria;
- materiale didattico e di consumo.

Qualora vi siano, fra quelle sopra indicate, spese pro quota in quanto relative a costi promiscui imputabili anche ad altre attività non inerenti alla proposta progettuale, dovranno essere evidenziati i criteri utilizzati per la determinazione della percentuale di spesa a carico del servizio di convitto e / o dei servizi educativi extrascolastici.

Non sono ammissibili le spese per l'acquisto di arredi o attrezzature, gli oneri fiscali e finanziari.

In sede di consuntivo sono ammesse compensazioni tra le voci di spesa nel limite del 20%.

6. Finanziamento Le risorse disponibili per l'attuazione dell'intervento sono pari a complessivi euro 270.000,00.

Considerato il numero di progetti attivati nei precedenti anni scolastici, le risorse sono suddivise come di seguito indicato:

- euro 45.000,00 per il finanziamento di progetti presentati da istituzioni scolastiche e formative provinciali;
- euro 225.000,00 per il finanziamento di progetti presentati da istituzioni scolastiche e formative paritarie.

Per la determinazione del finanziamento spettante sono confermati i seguenti parametri :

- a) contributo annuale per studente per il servizio di convitto: E 1.800,00;
- b) contributo annuale per studente convittore per i servizi educativi extrascolastici: E 200,00;
- c) assegnazione massima concedibile per singolo progetto: euro E 45.000,00.

Num. prog. 9 di 34

Il finanziamento è concesso ai fini dell'abbattimento parziale delle rette a carico dei convittori per il servizio di convitto e a sostegno degli oneri per l'erogazione dei servizi educativi extrascolastici connessi.

Il finanziamento è comunque riconosciuto nel limite della spesa complessiva al netto delle entrate previste, come desumibile dal piano finanziario del progetto allegato alla domanda.

7. Istruttoria delle domande e finanziamento dei progetti Le competenti strutture del Dipartimento istruzione e cultura verificano la correttezza e la completezza delle domande e valutano le proposte progettuali presentate, con riferimento alla relazione illustrativa e al piano finanziario, attribuendo a ciascun progetto un punteggio in base ai seguenti criteri di valutazione:

CRITERI DI VALUTAZIONE PUNTEGGIO

MASSIMO

1. Chiarezza e coerenza del progetto con gli obiettivi e modalità di coinvolgimento di eventuali soggetti esterni 20

2. Coinvolgimento di più istituzioni scolastiche/formative 10

3. Qualità dei servizi di convitto offerti 20

4. Qualità dei servizi educativi extrascolastici connessi 15

5. Caratteristiche e utilizzo del personale a supporto del servizio 15

6. Chiarezza e coerenza delle voci di costo, efficienza ed economicità della spesa in base al budget complessivo previsto per la realizzazione delle attività e il raggiungimento degli obiettivi proposti.

20

PUNTEGGIO COMPLESSIVO 100

Entro 30 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande sono approvate le graduatorie dei progetti presentati.

Sono ammessi in graduatoria i progetti che hanno ottenuto una valutazione finale pari o superiore a 50 punti, ordinati sulla base del punteggio complessivo attribuito a ciascuno in relazione ai criteri sopra indicati e tenuto conto delle specificazioni che seguono:

- è data precedenza assoluta ai progetti attivati nei territori periferici ossia al di fuori dei comuni di Trento e Rovereto;

- in caso di pari punteggio tra proposte progettuali è data priorità al progetto che ha ottenuto il maggiore punteggio complessivo in ordine ai parametri di cui ai punti 3, 4 e 6;

- qualora un'istituzione operante su diverse sedi non periferiche presenti più progetti è data priorità al progetto con il migliore punteggio; in caso di pari punteggio si rinvia al precedente alinea; i restanti progetti sono posti in coda alla graduatoria.

Con il provvedimento di approvazione delle graduatorie di valutazione dei progetti sono concessi i finanziamenti seguendo l'ordine della rispettiva graduatoria. I finanziamenti sono determinati come segue:

- applicando i parametri indicati al punto 6;

- nel limite della spesa complessiva al netto delle entrate previste, come desumibile dal piano finanziario di ogni singolo progetto;

Num. prog. 10 di 34

- nel limite delle risorse finanziarie disponibili e fino ad esaurimento dei rispettivi fondi.

8. Modalità di liquidazione del finanziamento La liquidazione del finanziamento è effettuata in due soluzioni considerando convenzionalmente un servizio di nove mesi per l'anno scolastico/formativo 2023/2024, come

di seguito indicato:

- una prima rata, pari ai 4/9 del finanziamento assegnato, in seguito all'adozione del provvedimento di cui al punto 7, previa presentazione da parte dell'istituzione scolastica e formativa della richiesta di liquidazione e contestuale dichiarazione dell'avvio del servizio;

la richiesta di liquidazione della prima rata dovrà essere presentata entro il 31 dicembre 2023;

- un saldo, pari ai 5/9 del finanziamento assegnato, previa presentazione da parte dell'istituzione scolastica e formativa della richiesta di liquidazione, corredata della relazione conclusiva illustrativa delle attività realizzate nell'anno scolastico/formativo 2023/2024 e del prospetto riepilogativo finanziario della spesa sostenuta e delle entrate conseguite, sottoscritti dal legale rappresentate; la richiesta di liquidazione del saldo dovrà

essere presentata entro 90 giorni dalla conclusione dell'anno scolastico/formativo 2023/2024.

Le richieste di liquidazione, la relazione conclusiva e il prospetto riepilogativo finanziario dovranno essere redatti sull'apposita modulistica e sottoscritti dal legale rappresentante dell'istituzione scolastica/formativa (dichiarazione sostitutiva di atto notorio DPR 445/2000).

In particolare, la relazione conclusiva allegata alla richiesta del saldo dovrà evidenziare: la corrispondenza della proposta progettuale presentata con i servizi effettivamente svolti; il dato relativo al numero medio mensile di presenze effettive degli studenti e delle studentesse convittori, distinto per residenti e non residenti; la dettagliata descrizione delle attività

educative extrascolastiche realizzate e dei risultati conseguiti; il dato relativo al numero medio mensile degli studenti e delle studentesse convittori frequentanti le attività educative extrascolastiche distinto per residenti e non residenti; il dato relativo al numero di studenti e studentesse non convittori frequentanti le attività educative extrascolastiche; l'importo della retta a carico degli studenti e delle studentesse convittori distinta fra residenti in Trentino e non residenti; l'importo della quota di compartecipazione per la frequenza delle attività educative extrascolastiche, qualora prevista; qualora vi fossero spese pro quota in quanto relative a costi promiscui imputabili anche ad altre attività non inerenti alla proposta progettuale, i criteri utilizzati per la determinazione della percentuale di spesa a carico del servizio di convitto e /o dei servizi educativi extrascolastici connessi.

L'Istituzione scolastica/formativa si impegna a fornire le informazioni ulteriori che si rendessero necessarie ai fini dell'istruttoria nonché dell'attività di verifica in sede di rendicontazione del progetto.

9. Decadenza dal finanziamento e riduzione dello stesso La decadenza dal finanziamento è disposta nel caso di mancata attuazione della proposta progettuale, in relazione al servizio di convitto e/o all'erogazione dei servizi educativi extrascolastici connessi. La decadenza comporta la revoca totale del finanziamento assegnato.

Num. prog. 11 di 34

Qualora il servizio di convitto e i servizi extrascolastici a questo connesso fossero erogati per un periodo inferiore a nove mesi, i finanziamenti sono ridotti proporzionalmente in base al periodo di mancata erogazione dei servizi stessi.

Qualora in sede di rendicontazione del progetto il finanziamento assegnato risulti superiore alla spesa complessiva al netto delle entrate conseguite, il finanziamento stesso è rideterminato sulla base della spesa effettivamente sostenuta.

10. Monitoraggio del progetto Il Dipartimento istruzione e cultura si riserva di effettuare attività di monitoraggio e di valutazione in corso d'opera dei progetti, tramite richiesta di aggiornamenti periodici sulla gestione del servizio di convitto e sull'erogazione dei servizi educativi extrascolastici nonché sui costi e sulla sostenibilità economica dei servizi.

Num. prog. 12 di 34

MODULO 1 Codice modulo 9929

marca da bollo euro 16,00

se dovuta Alla PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Dipartimento istruzione e cultura Via Gilli, 3

38121 TRENTO

dip.istruzioneecultura@pec.provincia.tn.it DOMANDA DI FINANZIAMENTO

PROGETTO RELATIVO ALL'ORGANIZZAZIONE DI UN SERVIZIO DI CONVITTO

Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 - artt. 16 comma 4-bis e 112

Deliberazione della Giunta provinciale n. di data2023

Il/la sottoscritto/a cognome nome nato a il residente a indirizzo n. civico codice fiscale nella sua qualità di: legale rappresentante dell'Istituzione scolastica/formativa denominata:

con sede a codice fiscale / partita IVA

indirizzo di posta elettronica posta elettronica certificata n. telefono In caso di progetto presentato da una rete di istituti:

legale rappresentante dell'Istituzione scolastica/formativa capofila della rete formata dai seguenti Istituti:

CHIEDE

Modulo certificato ai sensi dell'art.9, comma 4, della L.P.23/1992 e approvato con deliberazione del dirigente del Dipartimento istruzione e cultura n. _____ di data _____

Num. prog. 13 di 34

MODULO 1 Codice modulo 9929

per l'anno scolastico 2023-2024

la concessione di un finanziamento per il progetto relativo all'organizzazione del servizio di convitto denominato:

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti alla dichiarazione non veritiera, e consapevole altresì che l'accertata non veridicità della dichiarazione comporta il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di due anni decorrenti dall'adozione del provvedimento di decadenza (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARA

che il servizio di convitto conta il numero di posti, di cui almeno 20 per studenti residenti in Trentino;

che è prevista la compartecipazione al servizio di convitto da parte dell'utenza;

che è previsto almeno un servizio educativo extrascolastico connesso al servizio di convitto;

che non sono stati chiesti né ottenuti altri finanziamenti provinciali o del Fondo sociale europeo per il progetto suindicato.

(la seguente dichiarazione è facoltativa)

- Il sottoscritto dichiara altresì di eleggere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (o l'indirizzo PEC sopra indicato) quale domicilio digitale cui si chiede vengano inviati tutti i documenti e le comunicazioni inerenti la procedura attivata con la presente domanda.

Divieto delle "revolving doors" - articolo 53, comma 16-ter, d. lgs. 165/2001

"I dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".

- Il sottoscritto dichiara altresì di aver ricevuto e preso visione dell'informativa ex articoli 13 e 14 del Regolamento U.E. n. 679/2016, allegata alla presente domanda.

Luogo e data FIRMA DEL

LEGALE RAPPRESENTANTE

(timbro)

Modulo certificato ai sensi dell'art.9, comma 4, della L.P.23/1992 e approvato con deliberazione del dirigente del Dipartimento istruzione e cultura n. _____ di data _____

Num. prog. 14 di 34

MODULO 1 Codice modulo 9929

In caso di domanda trasmessa tramite sito web o portale, non serve la sottoscrizione, ma il soggetto deve preventivamente identificarsi attraverso SPID (sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese), CIE (carta d'identità elettronica), CNS (carta nazionale dei servizi) o CPS (carta provinciale dei servizi).

Si allega la seguente documentazione:

Modulo 2: PROPOSTA PROGETTUALE

Modulo 3: PIANO FINANZIARIO

Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità nel caso la domanda sia sottoscritta con firma autografa e non in presenza del dipendente addetto.

INFORMATIVA

EX ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE n. 679 del 2016

Il Regolamento Europeo UE/2016/679 (di seguito il "Regolamento") stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

In osservanza del principio di trasparenza previsto dall'art. 5 del Regolamento, la Provincia autonoma di Trento Le fornisce le informazioni richieste dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (rispettivamente, raccolta dati presso l'Interessato e presso terzi).

Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia autonoma di Trento (di seguito, il "Titolare"), nella persona del legale rappresentante (Presidente della Giunta Provinciale in carica), Piazza Dante n. 15, 38122 - Trento, tel. 0461.494697, fax 0461.494603 e-mail direzione generale@provincia.tn.it, pec segret.generale@pec.provincia.tn.it.

Preposto al trattamento è il Dirigente pro tempore del Dipartimento istruzione e cultura; i dati di contatto sono: via Gilli, n. 3, 38121 Trento, tel. 0461/497233, e-mail dip.istruzioneecultura@provincia.tn.it. Il Preposto è anche il soggetto designato per il riscontro all'Interessato in caso di esercizio dei diritti ex art. 15 - 22 del Regolamento,

di seguito descritti.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati (RPD) sono: via Mantova n. 67, 38122 - Trento, fax 0461.499277, e-mail idprivacy@provincia.tn.it (indicare, nell'oggetto: "Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg.

UE")

Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

1. FONTE DEI DATI PERSONALI

I Suoi dati sono stati raccolti presso l'Interessato (Lei medesimo).

2. FINALITA' DEL TRATTAMENTO

Il principio di minimizzazione prevede come possano essere raccolti e trattati soltanto i dati personali pertinenti e non eccedenti alle specifiche finalità del trattamento.

Il principio di limitazione della conservazione consiste nel mantenere i dati in una forma che consente l'identificazione degli Interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, salvo casi eccezionali.

Anche per tali ragioni, nonché nel rispetto degli artt. 13 e 14 del Regolamento, di seguito Le indichiamo specificamente le finalità del trattamento (cioè gli scopi per cui i dati personali sono raccolti e successivamente Modulo certificato ai sensi dell'art.9, comma 4, della L.P.23/1992 e approvato con deliberazione del dirigente del Dipartimento istruzione e cultura n. _____ di data _____

Num. prog. 15 di 34

MODULO 1 Codice modulo 9929

trattati), nonché la relativa base giuridica (ovvero la norma di legge - nazionale o comunitaria - o di regolamento,

che consente il trattamento dei Suoi dati): per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare (art. 6, par. 1, lett. e), del Regolamento), in particolare per la presentazione della domanda per il finanziamento di progetti relativi all'organizzazione di un servizio di convitto, ai sensi dell'articolo 16, c. 4 bis della LP 7 agosto 2006 n. 5.

3. MODALITA' DEL TRATTAMENTO

Il trattamento sarà effettuato con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.

I Suoi dati saranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, dal personale dipendente e, in particolare, da Preposti al trattamento (Dirigenti), appositamente nominati, nonché da Addetti al trattamento

dei dati,

specificamente autorizzati ed istruiti.

Sempre per le finalità indicate, i Suoi dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati Responsabili del trattamento ex art. 28 del Regolamento. L'elenco aggiornato dei Responsabili è consultabile presso i nostri uffici siti a Trento, in via Gilli, n. 3.

4. PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI E PROFILAZIONE

E' esclusa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

5. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI (CATEGORIE DI DESTINATARI)

I Suoi dati non saranno comunicati. I Suoi dati personali non saranno diffusi.

6. TRASFERIMENTO EXTRA UE

I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.

7. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

In osservanza del succitato principio di limitazione della conservazione, in relazione al raggiungimento delle finalità del trattamento, Le comunichiamo che il periodo di conservazione dei Suoi dati personali è di 10 anni,

come previsto nel "massimario di scarto".

8. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Lei potrà esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i diritti previsti dal Regolamento.

In base alla normativa vigente Lei potrà:

chiedere l'accesso ai Suoi dati personali e ottenere copia degli stessi (art. 15);

qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne, rispettivamente, la rettifica o l'integrazione (art. 16);

se ricorrono i presupposti normativi, opporsi al trattamento dei Suoi dati (art. 21), richiederne la cancellazione (art. 17), o esercitare il diritto di limitazione (art. 18).

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni,

o limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda, il Titolare Le comunicherà tali destinatari.

In ogni momento, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo.

Modulo certificato ai sensi dell'art.9, comma 4, della L.P.23/1992 e approvato con deliberazione del dirigente del Dipartimento istruzione e cultura n. _____ di data _____

Num. prog. 16 di 34

MODULO 2 (allegato domanda di finanziamento) codice modulo 9930

Spett.le PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Dipartimento istruzione e cultura Via Gilli, 3

38121 TRENTO

PROPOSTA PROGETTUALE

RELATIVA ALL'ORGANIZZAZIONE DI UN SERVIZIO DI CONVITTO

TITOLO DEL PROGETTO

ANNO SCOLASTICO/FORMATIVO 2023-2024

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

In caso di progetto di rete,

descrizione delle istituzioni che partecipano alla rete Motivazioni e obiettivi generali che si intendono

perseguire Caratteristiche e modalità di coinvolgimento di eventuali soggetti esterni Modulo certificato ai sensi dell'art.9, comma 4, della L.P.23/1992 e approvato con deliberazione del dirigente del Dipartimento istruzione e cultura n. _____ di data _____

Num. prog. 17 di 34

MODULO 2 (allegato domanda di finanziamento) codice modulo 9930

Descrizione del servizio di convitto offerto:

localizzazione e caratteristiche della struttura (spazi interni ed esterni);

studenti ai quali è rivolto il servizio; numero di posti disponibili in ciascuna struttura di cui almeno 20

destinati agli studenti residenti in Trentino; numero degli studenti iscritti per l'anno scolastico/formativo 2023-2024, distinti tra residenti e non residenti in Trentino; organizzazione e caratteristiche del servizio

offerto; personale utilizzato per numero e tipologia di addetti.

Dati finanziari relativi al servizio di convitto:

specificare se vi sono costi promiscui imputati pro quota e in quale percentuale;

importo delle rette applicate per l' anno scolastico/formativo 2023-

2024, distinte fra studenti residenti e non residenti in Trentino Descrizione dei servizi educativi

extrascolastici connessi al servizio di convitto; destinatari dei servizi educativi (specificare la tipologia di

utenza diversa dai convittori, qualora presente); obiettivi perseguiti; personale utilizzato per numero e

tipologia ai fini della realizzazione e Modulo certificato ai sensi dell'art.9, comma 4, della L.P.23/1992 e

approvato con deliberazione del dirigente del Dipartimento istruzione e cultura n. _____ di data _____

Num. prog. 18 di 34

MODULO 2 (allegato domanda di finanziamento) codice modulo 9930

dell'erogazione dei servizi educativi extrascolastici Dati finanziari relativi ai servizi educativi extrascolastici:

specificare se vi sono costi promiscui imputati pro quota e in quale percentuale; indicare se sono previste

quote di compartecipazione per l' anno scolastico/formativo 2023-

2024

Segreteria:

personale addetto; specificare se vi sono costi promiscui imputati pro quota e in quale percentuale.

Altro Luogo e data FIRMA DEL

LEGALE RAPPRESENTANTE

(timbro)

Modulo certificato ai sensi dell'art.9, comma 4, della L.P.23/1992 e approvato con deliberazione del dirigente del Dipartimento istruzione e cultura n. _____ di data _____

Num. prog. 19 di 34

Modulo 3 (allegato domanda di finanziamento) codice modulo 9931

PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO RELATIVO ALL'ORGANIZZAZIONE DI UN SERVIZIO DI CONVITTO

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

ISTITUZIONE SCOLASTICA/FORMATIVA

ANNO SCOLASTICO/FORMATIVO 2023-2024:

SPESE PREVISTE

TIPOLOGIA DI SPESE IMPORTO

Locazione di immobili e strutture Utenze Personale addetto alla gestione del servizio di convitto Personale

addetto ai servizi educativi extrascolastici Segreteria Acquisto materiali didattici e di consumo TOTALE

Modulo certificato ai sensi dell'art.9, comma 4, della L.P.23/1992 e approvato con deliberazione del dirigente del Dipartimento istruzione e cultura n. _____ di data _____

Num. prog. 20 di 34

Modulo 3 (allegato domanda di finanziamento) codice modulo 9931

ENTRATE PREVISTE

TIPOLOGIA DI ENTRATA IMPORTO

Compartecipazione dell'utenza al servizio di convitto Compartecipazione dell'utenza ai servizi educativi

extrascolastici Fondi provenienti da privati Fondi provenienti da altri enti pubblici, diversi dalla Provincia

Altro TOTALE

Luogo e data FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

(timbro)

Modulo certificato ai sensi dell'art.9, comma 4, della L.P.23/1992 e approvato con deliberazione del dirigente del Dipartimento istruzione e cultura n. _____ di data _____

Num. prog. 21 di 34

MODULO 4 codice modulo 9932

marca da bollo euro 2,00

se dovuta Alla PROVINCIAAUTONOMA DI TRENTO

Dipartimento istruzione e cultura Via Gilli, 3

38121 TRENTO

dip.istruzioneecultura@pec.provincia.tn.it DOMANDA DI LIQUIDAZIONE PRIMA RATA

PROGETTO RELATIVO ALL'ORGANIZZAZIONE DI UN SERVIZIO DI CONVITTO

Legge provinciale 7 agosto 200 n. 5, artt. 16 c. 4-bis e 112

Deliberazione della Giunta provinciale n. _____ di data _____ -

Il/la sottoscritto/a cognome nome nato a il residente a indirizzo n. civico codice fiscale nella sua qualità di:
legale rappresentante dell'Istituzione scolastica/formativa denominata:

con sede a codice fiscale / partita IVA

indirizzo di posta elettronica posta elettronica certificata n. telefono C H I E D E

Modulo certificato ai sensi dell'art.9, comma 4, della L.P.23/1992 e approvato con deliberazione del dirigente
del Dipartimento istruzione e cultura n. _____ di data _____

Num. prog. 22 di 34

MODULO 4 codice modulo 9932

con riferimento all'anno scolastico/formativo 2023-2024

la liquidazione della PRIMA RATA del finanziamento assegnato con determinazione del Dirigente del
Servizio Istruzione n. di data , per la realizzazione del progetto denominato A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e
47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di
formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28

dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti alla dichiarazione
non veritiera, e consapevole altresì che l'accertata non veridicità della dichiarazione comporta il divieto di
accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di due anni decorrenti dall'adozione del
provvedimento di decadenza (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARA

che il servizio di convitto è stato attivato.

(la seguente dichiarazione è facoltativa)

- Il sottoscritto dichiara altresì di eleggere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (o l'indirizzo
PEC sopra indicato) quale domicilio digitale cui si chiede vengano inviati
tutti i documenti e le comunicazioni inerenti la procedura attivata con la presente domanda.

Divieto delle "revolving doors" - articolo 53, comma 16-ter, d. lgs. 165/2001

"I dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per
conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere nei tre anni
successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i
soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I
contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è
fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche
amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e
accertati ad essi riferiti".

- Il sottoscritto dichiara altresì di aver ricevuto e preso visione dell'informativa ex articoli 13 e 14 del
Regolamento U.E. n. 679/2016, allegata alla presente domanda.

Luogo e data FIRMA DEL

LEGALE RAPPRESENTANTE

(timbro)

In caso di domanda trasmessa tramite sito web o portale, non serve la sottoscrizione, ma il soggetto deve
preventivamente identificarsi attraverso SPID (sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di
Modulo certificato ai sensi dell'art.9, comma 4, della L.P.23/1992 e approvato con deliberazione del dirigente
del Dipartimento istruzione e cultura n. _____ di data _____

Num. prog. 23 di 34

MODULO 4 codice modulo 9932

cittadini e imprese), CIE (carta d'identità elettronica), CNS (carta nazionale dei servizi) o CPS (carta
provinciale dei servizi).

Si allega la seguente documentazione:

Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità in caso di domanda sottoscritta con firma

autografa e non in presenza del dipendente addetto INFORMATIVA

EX ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE n. 679 del 2016

Il Regolamento Europeo UE/2016/679 (di seguito il "Regolamento") stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

In osservanza del principio di trasparenza previsto dall'art. 5 del Regolamento, la Provincia autonoma di Trento Le fornisce le informazioni richieste dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (rispettivamente, raccolta dati presso l'Interessato e presso terzi).

Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia autonoma di Trento (di seguito, il "T

... ATTENZIONE, per il testo completo scaricare la versione PDF...